

NORME PER LA CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO Lettera dell'Ufficio Liturgico Diocesano del 28.11.2015

1. Gli allestitori floreali, presi accordi con il parroco, osserveranno le seguenti disposizioni:
 - **È consentito** l'addobbo dell'altare maggiore, delle balaustre, della postazione ove gli sposi si stabiliscono per la celebrazione e del sagrato della Chiesa.
 - Per evitare esibizionismi e sprechi è **assolutamente vietato** l'addobbo della corsia (fiocchi, fiori, drappi, nastri, piante, lanterne, gabbie, candele, etc.). Tutto ciò non toglie nulla alla cerimonia e mette in maggior risalto il vero senso della celebrazione.
 - **Non è ammesso** spargere petali di fiori a terra lungo la navata per il passaggio della sposa, privilegio consentito esclusivamente alle processioni con il Santissimo Sacramento.
 - Per un maggior decoro della mensa eucaristica è consigliabile non allestire composizioni floreali su di essa.
 - Considerato che l'allestitore floreale troverà la chiesa pulita, è **di sua competenza** il mantenimento della pulizia durante l'allestimento e dopo il servizio svolto, sia all'interno che sul sagrato.
 - **È vietato** lo sparo di cannoncini per il lancio di coriandoli multicolori e di petali in tutti gli spazi attigui alla chiesa. È consentito esclusivamente il tradizionale lancio del riso.

2. L'organista, o qualsiasi altro musicista, sarà a carico degli sposi. Le musiche e i canti siano di aiuto a vivere il mistero che viene celebrato e favoriscano la preghiera e la partecipazione di tutti. Non siano occasione di distrazione o di esibizionismo per singole persone. I brani musicali siano scelti dal vasto repertorio della musica sacra e concordati con il parroco e l'organista. Il suono e il canto devono aver luogo soltanto nei momenti consentiti dalla celebrazione. Sono ammessi i canti della comunità orante ispirati al mistero celebrato. La musica riprodotta, non essendo espressione viva della comunità orante, non può essere ammessa. Si evitino di introdurre nella celebrazione elementi di carattere profano. Pertanto, musiche o canti non composte per la celebrazione liturgica, se proprio sono richieste, siano collocate solo dopo i riti di conclusione. Per il resto ci si attenga al Repertorio nazionale: Canti per la Liturgia. Durante il Rito del Matrimonio e la Preghiera eucaristica non si sovrapponga il canto o la musica.

3. Per le riprese fotografiche e video gli operatori scelti dagli sposi, presi accordi con il parroco, si atterranno alle seguenti disposizioni:
 - Tutto si faccia in modo da non intralciare la celebrazione e non distrarre i nubendi. Pertanto è vietato salire sul presbiterio durante la celebrazione eucaristica.

- È norma sospendere le riprese fotografiche e video durante l'omelia e durante la preghiera eucaristica (dal Santo al Padre nostro).

4. Non è riconosciuta e pertanto non ammessa, prima e durante la celebrazione, la figura del *wedding planner*.

5. Il parroco, o il sacerdote celebrante, ha l'obbligo di benedire le nozze nell'orario concordato, ma non di attendere inutili ritardi.